



Copia di deliberazione del Commissario Straordinario assunti i poteri del Consiglio Comunale

N° 1 del 01.04.2016	Oggetto: L.R. n. 1/2015 art. 30 – Approvazione Variante Generale al P.R.G. – Parte Strutturale.
---------------------------	--

L'anno **duemilasedici**, il giorno **uno** del mese di **aprile** alle ore **18,00**, nella sede comunale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. ssa Simonetta Mignozzetti, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 09.06.2015, assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa **Fabiola Gallo**, ha adottato, con le prescritte formalità di legge, la seguente deliberazione con i poteri della Giunta Comunale.

Premesso:

- CHE con Deliberazione del C.C. n. 13 del 18/05/2006 è stato approvato il vigente P.R.G. – Parte Strutturale e Parte Operativa di questo Comune ai sensi della L.R. n. 31/97;
- CHE con Deliberazione del C.C. n. 2 del 22/03/2012 è stata adottata la Variante Generale al P.R.G. – Parte Strutturale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2005 (si da atto che, per errore materiale, nella delibera di adozione citata era stato scritto “ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 11/2005”), comprensiva del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica relativi sia alla parte strutturale che alla parte operativa della variante generale suddetta, redatta dall'Arch. Savarese Nicolò con recapito in Roma, Viale di Villa Pamphili n. 47 ed integrata con lo studio Geologico-Ambientale a firma del geologo Dott. Davide Lo Conte dello Studio Geosystem con recapito in Orvieto (TR), P.zza del Commercio 4;
- CHE gli elaborati costituenti la Variante Generale al P.R.G. - Parte Strutturale comprensiva del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, sono stati depositati e pubblicati, in conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, della L.R. n. 11/2005, sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 23 del 05/06/2012 e all'Albo Pretorio Comunale dal 05/06/2012, nonché attraverso la pubblicazione sul “Corriere dell'Umbria” e sul Quindicinale “Prima Pagina”, ai fini della presentazione delle osservazioni (entro 45 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio in merito ai documenti di piano ed entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai fini della VAS, in merito al Rapporto ambientale e la sintesi non tecnica);
- CHE nel periodo di pubblicazione suddetto sono state presentate n° 4 osservazioni di cui una presentata fuori termine (la n° 4) in merito ai documenti di piano e, nessuna osservazione in merito al Rapporto ambientale e la Sintesi non tecnica ai fini della VAS;
- CHE la Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio aveva espresso parere favorevole di cui al verbale n. 1/12 del 06/03/2012, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. n. 11/2005, come previsto dall'art. 13, comma 9 della L.R. 11/2005;
- CHE è stata acquisita la verifica di carattere igienico-sanitario, con prescrizioni, da parte della A.S.L. n. 4 di Terni, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/2005, con nota prot. n. 0063651/2012 del 11/06/2012 (agli atti comunali con prot. n. 2008 del 12/07/2012);
- CHE la Provincia di Terni – Settore Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico – U.O. Beni Ambientali Piani Comunali e VAS, con Determina Dirigenziale n. 1001 del 05/12/2013 (agli atti comunali con prot. n. 3899 del 12/12/2013), ha espresso parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. e la valutazione favorevole di incidenza ai sensi del D.P.R.

357/97 e s.m.i. sulla Variante Generale al P.R.G. Parte Strutturale e Parte Operativa del Comune di Parrano, in merito alla Valutazione Ambientale Strategia – VAS – ai sensi dell’art. 3 e dell’art. 5 comma 3 della L.R. 12/2010, nel rispetto delle prescrizioni che di seguito si riportano:

“

- Il rispetto delle indicazioni di cui all’art. 20 del PUT per quanto riguarda la delimitazione delle aree di particolare interesse agricolo già recepite nello strumento urbanistico vigente.
- L’applicazione delle norme in materia di sostenibilità ambientale degli interventi edilizi di cui alla L.R. n. 17/2008 al fine di promuovere la salvaguardia dell’integrità ambientale e il risparmio delle risorse naturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile.
- Individuare norme atte a favorire e incentivare modalità costruttive tradizionali e dell’edilizia rurale, nonché l’adozione di tecniche e parametri dell’architettura bioclimatica (LR 1/2004, art. 38).
- Realizzare i nuovi insediamenti e il recupero dell’edificato esistente con una qualità architettonica (materiali, colori, tipologia, ecc...) tale da garantire un efficace inserimento nel contesto paesaggistico tutelato.
- Successivi interventi che possono comportare un’incidenza significativa su *habitat* e specie segnalate per il SIC IT 5220001 “Bagno Minerale di Parrano” dovranno essere sottoposti alla relativa procedura di Valutazione d’Incidenza Ambientale.
- Al momento della progettazione degli interventi, su ciascuna delle aree interessate dalla variante, siano prodotte, da archeologi professionisti, relazioni archeologiche corredate da documentazione fotografica, con spese a carico del soggetto e/o dei soggetti che realizzeranno gli interventi medesimi.
- L’osservazione prodotta dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggisti che di seguito si riporta:

...il territorio del Comune di Parrano ricade quasi per intero all’interno di un’”area di studio”, area riconosciuta dalla Regione di particolare interesse naturalistico-ambientale, potenzialmente destinata a diventare parco regionale e attualmente sottoposta alle disposizioni di tutela cautelare di cui alla Parte terza “Beni paesaggistici” del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell’art. 142 lett. f).

Nell’area suddetta, perimetrata e definita dal Piano Regionale delle Aree Naturali Protette di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 1998 n. 61 e riportata nel Piano Urbanistico Territoriale con analogo qualifica (art. 17 della L.R. 24 marzo 2000 n. 27), in pendenza dell’adozione di ulteriori provvedimenti regionali (di rideterminazione delle aree di parco) si impone il richiamo alla clausola di salvaguardia di cui all’art. 5 comma 6 della L.R. 3 marzo 1995 n. 9.

In merito a tale casistica è stato richiesto e rilasciato parere dall’Avvocatura Distrettuale dello Stato (nota prot. 32757 P del 17/10/2013)

è da rapportare con la L.R. n. 29/99 di individuazione del sistema territoriale di interesse naturalistico-ambientale “Monte Peglia e Selva di Meane” e con la L.R. n. 2/2008 di approvazione dello STINA che, nell’area individuata dal DPGR n. 61/1998 e dall’art. 17 del PUT, delimita all’interno dello stesso sistema tre aree naturali protette: Selva di Meana, Elmo Melonta e San Venanzo.

- L’attuazione degli interventi del Piano Operativo n° 1 dovrà essere vincolata all’ottenimento della concessione termale da parte della Regione (la mancanza della stessa comporterà la non attuazione delle zone TC- nuovi borghi).
- Le zone di localizzazione dei nuovi borghi TC e della zona TB1 dovranno essere classificati esclusivamente come Insediamenti Turistici ai sensi dell’art. 22 del R.R. n. 7/2010.
- Gli interventi edilizi dei borghi dovranno prevedere tipologie di edifici e materiali tipici dell’edilizia tradizionale della zona. Gli edifici dovranno essere classificati come strutture ricettive ai sensi della L.R. n. 13 del 12.07.2013 e le NTA dovranno specificare il divieto della vendita frazionata per usi residenziali.

- Prevedere la mitigazione degli interventi proposti sia con la conservazione delle essenze arboree e arbustive esistenti (e, se necessario, il ripristino del verde con le stesse essenze tipiche dell'area) in una fascia vegetazionale continua di spessore non inferiore a mt. 25 per tutto il margine di ogni singola area d'intervento
- Il programma di monitoraggio previsto tra soggetto attuatore/gestore e Comune di Parrano, sarà attuato mediante apposito accordo con ARPA Umbria
- Per gli adeguamenti del sistema fognario, di depurazione e idrico dovrà essere fatto riferimento:

a) alle osservazioni del SII:

qualora venisse prevista la perforazione di nuovi pozzi, dovranno essere prodotti dettagliati studi di carattere idrogeologico per la valutazione delle eventuali interferenze con gli impianti di produzione esistenti.

In merito all'approvvigionamento idro-potabile connesso allo sviluppo delle nuove attività ricettive, dovrà essere verificata la possibilità e la modalità di connessione dei nuovi impianti con gli esistenti che, allo stato attuale non permettono aumenti delle capacità di prelievo, con elaborati tecnici di dettaglio.

b) alle osservazioni di Umbriadue:

Nulla da eccepire se la gestione degli impianti di fitodepurazione prevista a servizio dei borghi turistico-ricettivi sarà a carico di ogni singolo insediamento, mentre risulterebbe alquanto complessa ed onerosa se fosse di competenza del SII.

E' necessario che il Comune si doti di un sistema adeguato di collettamento e depurazione delle acque di scarico, specie per quanto riguarda i nuovi insediamenti turistico-termali

- I nuovi insediamenti previsti, civili, turistico-ricettivi e produttivi, dovranno:
 - essere forniti delle necessarie opere di urbanizzazione, implementando gli interventi previsti al fine di garantire l'approvvigionamento idrico;
 - essere posti a debita distanza da elettrodotti ed antenne di telefonia cellulare, come previsto dalla normativa vigente in materia;
 - non ricadere nelle aree di vincolo cimiteriale o nelle zone di tutela delle risorse idriche.

Gli insediamenti di tipo artigianale/industriale/zootecnico, trattandosi di attività insalubri dovranno essere posti a debita distanza da centri abitati e case sparse.

Per quanto attiene gli interventi nella zona del Fosso del Bagno, le opere previste non dovranno interessare la zona di tutela della qualità della risorsa idrotermale.

Le strutture ricettivo-turistiche previste dovranno presentare caratteristiche rispondenti a quanto stabilito dalla L.R. n. 1//2006 e s.m.i. per la specifica tipologia ricettiva.

L'utilizzo per finalità terapeutiche della risorsa idrotermale denominata "Terme di Parrano" dovrà essere subordinato al rilascio di apposita Concessione regionale.

Per l'apertura e l'esercizio di uno stabilimento termale dovranno essere garantiti i requisiti previsti per le strutture sanitarie ed attuate le procedure autorizzative dal Regolamento Regionale n. 2/2000.";

- CHE l'Arch. Savarese Nicolò di Roma in data 31/01/2014 ha redatto la relazione di controdeduzioni alle osservazioni presentate dai soggetti interessati, in merito alla Variante Generale al P.R.G. Parte Strutturale (agli atti comunali con prot. n. 2393 del 23/07/2014), con la quale ha proposto, motivandola, di accogliere tutte le osservazioni pervenute;

- CHE pertanto si è reso necessario aggiornare gli elaborati relativi alla Variante Generale al P.R.G. Parte Strutturale, adottata con Deliberazione del C.C. n. 2 del 22/03/2012, a seguito delle prescrizioni di cui al parere motivato ai fini VAS della Provincia di Terni sopra citato (D.D. n. 1001 del 05/12/2013) e delle osservazioni pervenute suddette;

- CHE l'Arch. Savarese Nicolò di Roma ha prodotto gli elaborati grafici e tecnici relativi alla Variante Generale al P.R.G. – Parte Strutturale, a seguito delle prescrizioni sopra citate e delle osservazioni recepite, agli atti comunali con prot. n. 2393 del 23/07/2014;

- CHE gli elaborati relativi allo Studio Geologico Ambientale, facenti parte della Variante Generale al P.R.G. Parte Strutturale, adottata con Deliberazione C.C. n. 2 del 22/03/2012, a firma del geologo Dott. Davide Lo Conte dello Studio Geosystem, non hanno subito modifiche;

- CHE con Deliberazione di C.C. n. 13 del 24.07.2014 sono state recepite le osservazioni presentate alla Variante generale al P.R.G. Parte Strutturale e il parere ambientale motivato – VAS-, e conseguentemente approvati gli elaborati di piano (agli atti comunali con prot. n. 2393 del 23/07/2014), modificati dall'Arch. Savarese Nicolò a seguito del recepimento delle osservazioni e delle prescrizioni di cui al parere motivato ai fini VAS sopra citati e lo studio geologico-ambientale suddetto (ristampa gennaio 2014);

Vista la nota del Comune di Parrano prot. n. 2586 del 06/08/2014 con la quale è stata inviata la Deliberazione di C.C. n. 13/2014 suddetta alla Provincia di Terni ai fini della convocazione della Conferenza istituzionale ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. n. 11/2005;

Vista la nota prot. n. 43557 del 04/09/2014 a firma del responsabile del procedimento della Provincia di Terni, Arch. Renzo Rossi (agli atti comunali con prot. n. 2899 del 11/09/2014), con la quale veniva richiesta documentazione integrativa (nello specifico l'invio di n. 3 copie dei CD sia degli elaborati di piano sia dello studio geologico-ambientale) e al contempo sospeso il procedimento istruttorio;

Vista la nota prot. n. 2969 del 17/09/2014 con la quale il Comune di Parrano trasmetteva la documentazione integrativa richiesta suddetta alla Provincia di Terni;

Vista l'ulteriore nota prot. n. 51443 del 14/10/2014 a firma del responsabile del procedimento della Provincia di Terni, Arch. Renzo Rossi (agli atti comunali con prot. n. 3604 del 10/11/2014) con la quale veniva richiesta ulteriore documentazione integrativa (nello specifico di inviare il parere vincolante alla procedura di V.inc.A rilasciato dal Servizio Regionale Sistemi Naturalistici riferito all'adozione dello strumento urbanistico in esame);

Vista la nota prot. n. 3614 del 11/11/2014 con la quale il Comune di Parrano faceva riscontro a quanto richiesto dal responsabile del procedimento della Provincia di Terni con la nota suddetta;

Vista la nota prot. n. 0059590/2014 del 21/11/2014 (agli atti comunali con prot. n. 3746 del 21/11/2014) con la quale la Provincia di Terni convocava la Conferenza istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2005 per il giorno 10/12/2014 alle ore 10,30;

Visto il verbale della Conferenza istituzionale suddetta dal quale si evince che, in attesa delle integrazioni richieste, la Conferenza si autoconvoca per il giorno 18/12/2014;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 24/03/2015 (agli atti comunali con prot. n. 950 del 01/04/2015) allegata al presente atto in senso formale e sostanziale, con la quale:

- 1) prende atto delle risultanze del verbale della Conferenza Istituzionale conclusiva del 18/12/2014 dove vengono impartite le prescrizioni che il Comune di Parrano deve apportare alla Variante generale al P.R.G. – Parte Strutturale;
- 2) che il P.R.G. Parte Strutturale suddetto, venga modificato secondo le prescrizioni definite in sede di Conferenza Istituzionale e, trasmesso alla Provincia di Terni per essere verificato dagli Uffici della U.O. Pianificazione Territoriale prima di essere approvato dal Consiglio Comunale di Parrano;

Visti gli elaborati di piano relativi alla Variante suddetta, prodotti dall'Arch. Savarese Nicolò (agli atti comunali con prot. n. 1477 del 18/05/2015), redatti in conformità alle prescrizioni definite in sede di Conferenza Istituzionale suddetta;

Dato atto che gli elaborati relativi allo Studio Geologico Ambientale, facenti parte della Variante Generale al P.R.G. Parte Strutturale suddetta, a firma del geologo Dott. Davide Lo Conte dello Studio Geosystem, non hanno subito modifiche (ristampa marzo 2015, agli atti comunali con prot. 1541 del 22/05/2015);

Evidenziato che in data 29 gennaio 2015 è entrata in vigore la L.R. 21 gennaio, n. 1 “*Testo unico governo del territorio e materie correlate*”;

Visto l'art. 95, comma 3, della L.R. n. 1/2015 suddetta il quale, tra l'altro, prevede che: “Ai fini di salvaguardare l'attuale configurazione dell'assetto degli insediamenti residenziali, produttivi e per

servizi, nonché di favorire il contenimento dell'uso del suolo agricolo ed il recupero del patrimonio edilizio esistente, nei PRG possono essere previsti incrementi di aree per insediamenti entro il limite del dieci per cento delle previsioni in termini di superfici territoriali esistenti nello strumento urbanistico generale vigente alla data del 13 novembre 1997.”;

Considerato che la Variante in oggetto prevede incrementi di aree per insediamenti ma che, dalle verifiche eseguite, questi non superano il dieci per cento delle previsioni in termini di superfici territoriali esistenti dello strumento urbanistico generale vigente alla data del 13 novembre 1997;

Vista la nota prot. n. 1743 del 05/06/2015 con la quale il Comune di Parrano ha trasmesso alla Provincia di Terni la Variante generale al P.R.G. – Parte Strutturale, modificata a seguito delle prescrizioni definite dalla Conferenza Istituzionale conclusiva del 18/12/2014, al fine della verifica da parte degli Uffici della U.O. Pianificazione Territoriale;

Vista la nota della Provincia di Terni prot. n. 0051720/2015 del 21/09/2015 (agli atti comunali con prot. n. 2796 del 21/09/2015) con la quale ha verificato positivamente gli atti trasmessi dal Comune a seguito delle modifiche apportate sopra citate, restituendo una copia vistata ai fini dell'approvazione definitiva;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile dell'ufficio tecnico comunale;

Ritenuto per quanto sopra evidenziato approvare la Variante Generale al P.R.G. – Parte Strutturale;

Visto l'art. 32 della L.R. n. 1/2015 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Tutto ciò premesso

D E L I B E R A

- 1) Per quanto espresso in narrativa, di approvare ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 1/2015 la Variante Generale al P.R.G. – Parte Strutturale, redatta dall'Arch. Savarese Nicolò con recapito in Roma, Viale di Villa Pamphili n. 47 in merito agli elaborati di piano (agli atti comunali con prot. n. 1477 del 18/05/2015) e a firma del geologo Dott. Davide Lo Conte dello Studio Geosystem con recapito in Orvieto (TR), P.zza del Commercio, 4 in merito agli elaborati dello Studio Geologico-Ambientale (agli atti comunali con prot. 1541 del 22/05/2015 - ristampa marzo 2015) facenti parte della Variante suddetta, composta dagli elaborati tecnici di seguito elencati:

ELABORATI DI PIANO

RPS.1 – Relazione Generale

RPS.2 – Rapporto Ambientale

RPS.3 – Sintesi non tecnica

RPS.4 – Beni culturali diffusi

NTA.S – Norme Tecniche di Attuazione

TPS.1 – Carta dell'uso dei suoli (da PTCP di Terni corretto e integrato nelle sole aree d'intervento)

TPS.2 – Carta del patrimonio ambientale e culturale

TPS.3 – RERU – Rete Ecologica Regionale dell'Umbria

TPS.4 – PRG Strutturale pre-vigente

TPS.5 – Zonizzazione del territorio comunale (Base CTR)

TPS.6 – Zonizzazione del territorio comunale (Base Catastale)

TPS.7 – Vincoli boschivi

TPS.8 – Carta della rete stradale, sentieristica e S.U.M.

TPS.9 – Carta dell'idoneità geologico-ambientale e idraulica

STUDIO GEOLOGICO AMBIENTALE

- Relazione illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione
- Tav.A Carta Geomorfologica e del Reticolo Idrografico
- Tav.B Carta della Pericolosità Geomorfologica
- Tav.C Vulnerabilità delle Componenti Geologico-Ambientali
- Tav.D Carta della Idoneità Geologico-Ambientale alla Destinazione Urbanistica (Zoning)
- Tav.E Carta delle Zone Suscettibili di Amplificazione o Instabilità Dinamiche Locali

elaborati tutti che pur formando parte integrante e sostanziale del presente atto sono depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale.

- 2) Di dare atto che la Variante suddetta è stata redatta in conformità a quanto indicato nella Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 11 del 24/03/2015 e alle risultanze del verbale della Conferenza Istituzionale conclusiva del 18 dicembre 2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di inviare copia della presente deliberazione con relativa documentazione (in formato numerico georeferenziato) alla Regione Umbria che dovrà provvedere alla pubblicazione della deliberazione consiliare nel BUR, nonché alla Provincia di Terni, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della L.R. n. 1/2015;
- 4) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati nel sito istituzionale del comune, nella apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", alla stessa data di pubblicazione nel BUR;
- 5) Di dare atto che la Variante Generale al P.R.G. – Parte Strutturale suddetta ha efficacia dal giorno successivo alla data di pubblicazione della deliberazione consiliare di approvazione nel BUR;
- 6) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario assunti i poteri del Consiglio Comunale

N° 1 del 01.04.2016	Oggetto : L.R. n. 1/2015 art. 30 – Approvazione Variante Generale al P.R.G. – Parte Strutturale
------------------------------------	--

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
F.to Geom. Marco Pellorca

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

Il Commissario Straordinario
f.to Dott. ssa Simonetta Mignozzetti

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Fabiola Gallo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata pubblicata il giorno 04.04.2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);
- È stata trasmessa ai capigruppo consiliari (art.125, comma 1, D. Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li 04.04.2016

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Fabiola Gallo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

— che la presente deliberazione :

- È divenuta esecutiva il giorno 01.04.2016
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li 04.04.2016

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Fabiola Gallo

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 04.04.2016

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Fabiola Gallo